

**COMUNE DI MILANO**

**CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4**

**REGOLAMENTO ORTI MUNICIPIO 4**

*Approvato con delibera di Consiglio di Municipio n. 43 dell'8 giugno 2017*

## **ART. 1 -**

Il presente regolamento intende disciplinare le seguenti aree da destinare ad orto che devono essere assegnate con precise finalità sociali a persone meglio individuate in seguito

a) particelle individuali destinate ad orto;

b) parti comuni che consistono in:

- ingresso e corridoi di passaggio, aperti anche al pubblico dalle ore 7.00 alle ore 19.00
- aree deposito attrezzi ed armadietti

Gli assegnatari possono accedere alle parti comuni durante l'orario di apertura/chiusura degli orti

Il Direttore del Municipio, i Tecnici comunali competenti dell'Area, il Presidente del Municipio, l'Assessore municipale di competenza, i Consiglieri municipali, possono accedere agli orti in qualsiasi momento.

## **ART. 2 -**

Le particelle da destinare ad orto vengono assegnate previa formazione di graduatorie come segue:

- 80% da assegnarsi a pensionati ed anziani, di almeno 60 anni,
- 20% da assegnarsi ai diversamente abili e a disoccupati .

Costituiranno requisiti di priorità l'essere *residenti nel* Municipio 4 e il non essere incorsi in provvedimenti di decadenza/revoca, per inadempienze contrattuali, di particelle già assegnate nel Municipio di pertinenza.

## **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTI**

### **A) CATEGORIA PENSIONATI/ANZIANI ETA' UGUALE - MAGGIORE ANNI 60**

#### **PRIMO CRITERIO:**

- |                  |       |    |
|------------------|-------|----|
| - pensionati     | punti | 10 |
| - non pensionati | punti | 5  |

#### **SECONDO CRITERIO:**

##### ***ETA'***

- |                    |       |   |
|--------------------|-------|---|
| - Tra 60 e 65 anni | punti | 2 |
| - Tra 66 e 70 anni | punti | 4 |
| - oltre 70 anni    | punti | 6 |

#### **TERZO CRITERIO:**

##### ***REDDITO INDIVIDUALE***

Per la determinazione del punteggio riferito al reddito individuale si utilizzeranno le tabelle ISEE, secondo il seguente schema:

0- 6.000 €.	punti 10
6.001/10.000 €.	punti 8
10.001/15.000 €	punti 6
15.001/20.000 €	punti 4
oltre 20.000 €	punti 2

In caso di parità complessiva di punteggio :

- Verrà considerato in primo luogo il reddito più basso e successivamente l'età più avanzata.

## **B) CATEGORIA DIVERSAMENTE ABILI E DISOCCUPATI**

Si suddivide la percentuale del 20% prevista in 2 categorie:

10% riservato ai diversamente abili

10% riservato ai disoccupati

con arrotondamento all'intero inferiore

### **1. Per la categoria DIVERSAMENTE ABILI**

Si privilegia l'assegnazione delle particelle ortive ai diversamente abili con una percentuale di invalidità autocertificata superiore o uguale ai 2/3, per le assegnazioni si procederà col criterio del reddito individuale come per la categoria anziani.

Le particelle eventualmente residue saranno assegnate a diversamente abili con invalidità autocertificata inferiore ai 2/3 col criterio del reddito individuale come per la categoria anziani.

### **2. Per la categoria DISOCCUPATI:**

Non applicando alcun criterio che consenta l'attribuzione di punteggi, verrà stilata una graduatoria in ordine di età (dalla più alta alla più bassa).

Gli assegnatari delle particelle ortive dovranno presentare autocertificazione di essere disoccupati e cesseranno di diritto all'atto del rientro nel mondo del lavoro. Saranno pertanto tenuti all'obbligo di comunicare la variazione della loro posizione lavorativa.

Subentreranno nell'assegnazione quelli immediatamente successivi nella graduatoria.

\*\*\*\*\*

## **ART. 3 –**

L'assegnazione delle particelle verrà eseguita a scorrimento delle graduatorie riconoscendo ai singoli la facoltà di scelta della particella ortiva tra quelle che di volta in volta risulteranno disponibili.

Gli orti che risulteranno liberi, per mancanza dei richiedenti in una o più delle graduatorie previste verranno assegnati alle altre categorie, con i criteri proporzionali più vicini possibili a quelli sopracitati 80% - 20%.

Gli orti che risulteranno liberi per decadenza verranno riassegnati con la graduatoria precedentemente stabilita.

La graduatoria sarà stilata dal Direttore di Area Municipio 4, applicando i criteri sopra descritti. Questi provvederà anche alle operazioni di sorteggio, quando si rendessero necessarie, in caso di parità di punteggio.

Gli esclusi formeranno una lista di attesa dalla quale saranno attinti i nuovi assegnatari man mano che si renderanno liberi dei posti.

Entro il 15 settembre di ogni anno l'Area Municipio 4, provvederà alla pubblicizzazione del numero degli orti disponibili a quella data.

Le richieste di tali orti devono pervenire, corredate di adeguata documentazione o di autocertificazione, entro il 31 ottobre di ogni anno.

Le aree verranno assegnate secondo la procedura di cui al regolamento.

Esaurita la graduatoria si procederà con un nuovo bando.

In ogni caso verrà assegnato un solo orto per nucleo familiare.

Non saranno assegnati orti ad assegnatari in altri Municipi della città.

#### **ART. 4 –**

In caso di impedimento fisico o recesso volontario, l'assegnatario si impegna a darne comunicazione all'ufficio competente del Municipio\_entro 30 giorni, subentrando in questo caso il primo in graduatoria dei non aventi diritto.

In caso di mancata comunicazione e continuando l'impedimento fisico per oltre 1 anno, il Comitato di controllo, di cui al successivo art. 11, deve darne comunicazione all'Amministrazione perché sia stabilito il recesso della concessione e il subentro del primo degli aventi diritto.

L'Area Municipio 4, può comunque intervenire d'ufficio venendo a conoscenza dell'impedimento.

In caso di decesso dell'assegnatario, il coniuge o convivente appartenente ad una delle categorie previste, previa presentazione di una comunicazione scritta, può subentrare nella concessione fino alla scadenza naturale del contratto, impegnandosi a gestire personalmente la particella ortiva. Qualora il coniuge o convivente non rientri nelle categorie previste, previa presentazione di una comunicazione scritta, può richiedere di gestire la particella ortiva fino alla scadenza dell'anno in corso o fino al termine del raccolto.

La mancata coltivazione e/o lo stato di abbandono della particella ortiva comporta la revoca dell'assegnazione.

#### **ART. 5 –**

- La concessione ha durata di 5 anni.
- In caso di assegnazione di nuovi appezzamenti la concessione avrà la durata di 6 anni
- In caso di assegnazione anche nell'anno di scadenza del bando, l'assegnatario terrà la particella fino alla scadenza e dovrà partecipare al bando successivo.

## **ART. 6 -**

Le particelle individuali dovranno essere coltivate e mantenute in buono stato e le parti comuni dovranno essere tenute in modo decoroso e pulito, concordemente tra tutti gli assegnatari. E' vietata qualsiasi commercializzazione dei prodotti, nonché modificare le aree assegnate, o la loro destinazione.

In caso di persistente abbandono della particella orticola e di mancata coltivazione, il Comitato di controllo, di cui al successivo art. 11, deve darne immediata comunicazione all'Ufficio di competenza, il quale, invierà una diffida all'assegnatario; se lo stesso non provvederà entro 30 giorni alla sistemazione dell'orto, viene stabilito l'immediata revoca della concessione e il subentro del primo degli aventi diritto.

L'Area Municipio 4, può comunque intervenire d'ufficio venendo a conoscenza della persistenza dell'abbandono o della mancata coltivazione.

La concessione della particella ortiva è nominativa, non può essere ceduta ad altre persone (sola eccezione a quanto riportato all'art.4), pena l'immediata revoca della concessione. Il Comitato di Controllo ha l'obbligo di comunicare all'Area Municipio 4 ogni eventuale cessione ad altre persone non assegnatarie; l'Area Municipio 4 si riserva di effettuare le dovute verifiche.

### **In tali aree è vietato:**

- ◇ allevare e/o lasciare incustodito qualsiasi animale
- ◇ tenere bidoni di riserva d'acqua, teli, strutture di protezione per le coltivazioni
- ◇ realizzare costruzioni di qualsiasi tipo
- ◇ realizzare pavimentazioni e/o delimitazioni anche con materiale di recupero
- ◇ scaricare o stoccare rifiuti e materiali inquinanti o nocivi
- ◇ usare prodotti fitosanitari delle classi 1-2-3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo
- ◇ attuare interventi nocivi per l'uomo o per animali non parassiti
- ◇ causare rumori molesti
- ◇ bruciare stoppe o rifiuti
- ◇ coltivare specie protette o vietate per legge
- ◇ attuare interventi incompatibili con la destinazione dell'area ed i patti di concessione
- ◇ svolgere ogni altra attività contraria alla legge e ai regolamenti comunali
- ◇ depositare nelle aree comuni qualsiasi genere di rifiuto, anche vegetale

## **ART. 7 -**

Ogni assegnatario ha il diritto di utilizzare i servizi e le eventuali attrezzature collettive ma anche il dovere di partecipare ai lavori manutentivi e per migliorie necessarie. I cespugli, gli alberi e le strutture comuni non possono essere rimossi o manomessi arbitrariamente.

I confini debbono essere curati e rispettati.

## **ART. 8 -**

Le immondizie ed i residui organici dovranno essere portati negli appositi spazi e contenitori.

## **ART. 9 -**

Gli assegnatari potranno coltivare ortaggi e fiori.

La loro messa a dimora deve essere effettuata in modo da non arrecare danno o disturbo alle strutture ed alle particelle attigue.

- È consentito piantumare un albero da frutto ogni 30 mq. di superficie;
- L'albero da frutto non può superare l'altezza di m. 2,5;
- L'albero da frutto non deve appartenere a specie particolarmente invasive sia per il diametro che per le radici (fichi, ciliegi, ecc.);
- Non è consentita la piantumazione ad una distanza inferiore ai 50 cm dalla recinzione di confine;
- Non è consentito piantumare al di fuori della propria particella ortiva;
- Nelle particelle orticole superiori ai 30 mq. è consentita anche la piantumazione di un rampicante da frutto.

## **ART. 10 -**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni a cose o persone derivanti dall'attività e dall'utilizzazione degli orti.

## **ART. 11 -**

Al fine di una corretta gestione collettiva degli orti, gli assegnatari eleggono, con apposite votazioni, tra loro un Comitato di Controllo, composto da tre a cinque membri.

Al proprio interno, il Comitato elegge un Coordinatore, il cui compito è quello di fare da tramite tra assegnatari e Municipio. Il Coordinatore nomina un suo Vice. Il Vice ha il compito di sostituire il Coordinatore in sua assenza.

Il Comitato di controllo, tramite il suo Coordinatore è responsabile dell'apertura e chiusura dell'ingresso agli orti fuori dagli orari previsti per il pubblico; lo stesso Comitato tramite il suo Coordinatore, qualora decidesse di delegare altri ortisti per l'apertura e chiusura dell'ingresso agli orti, ha l'obbligo di redigere un'apposita disposizione, farla sottoscrivere ai delegati ed inviarla per conoscenza agli uffici comunali preposti e all'Assessore competente del Municipio 4. In tale disposizione si deve evidenziare che gli ortisti in possesso di chiavi, prima di chiudere l'ingresso agli orti, devono assicurarsi che nessuno sia presente nell' area orti.

Il Comitato di controllo si adopera al fine di far rispettare il presente regolamento e coordinare le attività dei singoli assegnatari, segnalando agli uffici comunali preposti e all'Assessore competente del Municipio 4 ogni inadempienza e irregolarità da parte degli assegnatari.

Il Comitato ed il Coordinatore restano in carica per il periodo di durata della concessione previsto dal bando e possono essere rieletti.

Il Comitato di Controllo, per svolgere appieno le proprie funzioni, deve essere in possesso dell'elenco degli assegnatari delle particelle ortive, con i relativi recapiti.

In caso di gravi inadempienze che compromettessero il civile e pacifico prosiegua delle attività, causate da uno o più componenti del Comitato, Il Direttore di Area Municipio 4, provvederà alla loro immediata sostituzione con i primi dei non eletti. Nel caso in cui non ci siano dei candidati non eletti, il Direttore di Area Municipio provvederà a indire nuove elezioni per il Comitato. In caso di evidenti gravi irregolarità commesse dagli assegnatari, il Direttore di Area Municipio 4 provvederà alla revoca della concessione ed alla relativa nuova riassegnazione ai primi nell'elenco dei non assegnatari

Il Comitato con cadenza trimestrale invierà alla Direzione dell'Area Municipio 4 e all'Assessorato municipale di competenza una relazione dettagliata sulla funzionalità dell'area orti e segnalando in modo particolare eventuali violazioni del regolamento.

Prima della prossima elezione del Comitato di Controllo e del Coordinatore, il Consiglio di Municipio 4 delibererà le procedure di tale elezione.

#### **ART. 12 –**

Tale regolamento, una volta approvato, è immediatamente eseguibile.

Tutti gli assegnatari debbono rispettare il presente regolamento.

L'inosservanza di esso o parte di questo, costituisce motivo di revoca immediata della concessione.

#### **ART. 13 –**

Dell'attività amministrativa svolta, deve essere data contestuale informazione all'Assessore di competenza

#### **ART. 14 –**

Gli assegnatari degli orti si impegnano a corrispondere il canone annuo di €. 1,00 al mq e soggetto ad aggiornamento ISTAT e le spese relative al consumo dell'acqua e dell'energia elettrica fissate forfettariamente in €. 15,00 annui.

Nel periodo invernale il Comitato di controllo di cui all'art. 11 può decidere la chiusura dell'acqua per evitare danni alle tubazioni, chiedendo all'Ufficio comunale competente di provvedere ed informando l'Assessorato competente del Municipio 4 e gli assegnatari del periodo di apertura e chiusura dell'acqua.